

AVVISO AL PUBBLICO**CANADIAN SOLAR CONSTRUCTION SRL****PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL
PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR)**

La società CANADIAN SOLAR CONSTRUCTION S.R.L. con sede legale in Milano (MI) Via Mercato n°3, comunica di aver presentato in data 18 DICEMBRE 2020 alla Provincia di Brindisi – Settore Ambiente, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, a seguito di Vs comunicazione Prot. n. 32101 del 25/11/2020, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 46,99 MWp - Lotto 9

per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

- Parere di compatibilità Ambientale

Inoltre, per la suddetta istanza PAUR e relativa decorrenza dei termini, ci si richiama all'art. 50 del Decreto Legge "Semplificazioni" - Legge n. 120 del 11 settembre 2020 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020.

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV a alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera **2b** denominata **"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW"**.

di nuova realizzazione e non ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

L'impianto Agro-fotovoltaico "Lotto 9" sorgerà in un'area che si estende su una superficie agricola posta nella porzione nord-orientale del territorio comunale di Latiano (BR), non molto distante dal confine dei comuni di San Vito dei Normanni (in direzione nord-ovest) e di Mesagne (in direzione sud-est). L'area di intervento è contraddistinta al Catasto Terreni del comune di appartenenza al Foglio 10 - Particelle 1, 5, 6, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 254 ed al Foglio 1, 169 per complessivi 130h circa. L'accessibilità al sito è buona e garantita dalla strada della contrada Iacucci nuova e dalla strada della contrada Zambardo.

Il parco Agro-fotovoltaico, mediante un cavidotto interrato uscente dalla cabina di impianto alla tensione di 30kV, verrà collegato in antenna a 150 kV sulla sezione 150

kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi - Taranto N2".

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

Impatti del progetto sulla componente aria: Gli impatti che si avranno su tale componente sono relativi esclusivamente alle fasi di cantiere, in termini generici legati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico. L'immissione di polveri sarà dovuta al trasporto e alla movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari.

Nella fase di esercizio l'impianto non interferirà con la componente aria.

Durante la dismissione dell'impianto le operazioni sono da considerarsi del tutto simili a quelle della messa in opera, per cui per la componente "atmosfera" il disturbo principale sarà provocato allo stesso modo dall'innalzamento di polveri nell'aria.

L'impatto potenziale durante la fase di cantiere dovuto all'emissioni di polveri è trascurabile e di breve durata, in fase di esercizio l'impatto sull'aria è da considerarsi nullo. In fase di dismissione l'impatto prodotto è di entità lieve e di breve durata.

Impatto su acque superficiali e sotterranee: I pannelli fotovoltaici e le relative attività di posa non interferiranno con la falda, non trattandosi di fondazioni profonde; allo stesso modo anche gli altri elementi progettuali (fondazioni delle cabine e delle connessioni) saranno predisposti a profondità ridotte non interferenti con la falda.

In fase di costruzione dell'impianto i potenziali impatti legati sono: 1) utilizzo di acqua per le necessità di cantiere; 2) contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

In fase di esercizio i potenziali impatti legati a questa fase sono: 1) utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli; 2) contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

In fase di dismissione gli impatti sono analoghi a quelli della fase di cantiere.

Impatto su suolo e sottosuolo: Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo gli impatti prevalenti si esplicano durante le fasi di scavo che sono all'incirca superficiali. Le scelte progettuali hanno l'obiettivo di ridurre l'impatto sul terreno. Non si prevedono grosse movimentazioni di materiale e/o scavi, che saranno necessari esclusivamente per la realizzazione dei cavidotti elettrici e delle fondazioni dei pannelli, delle cabine e della recinzione. Occupazione e sottrazione di suolo hanno carattere della temporaneità e della reversibilità.

Impatto su flora, fauna, ecosistemi: La modifica dell'ecosistema può intervenire nel momento in cui uno o più parametri chimico-fisici (ph del terreno, insolazione, piovosità, ecc..) vengono alterati da un evento; la conseguenza di questo è la mutazione delle comunità vegetali e animali che a loro volta si influenzano

vicendevolmente, con l'ingresso di nuove specie, l'incremento, la riduzione o scomparsa di altre, fino allo stabilirsi di nuovi equilibri. La creazione del campo fotovoltaico potrebbe portare a modificazioni dell'ecosistema nel breve, medio e lungo periodo, in funzione delle peculiarità del sito, della grandezza e della tipologia dell'impianto.

Impatto sul paesaggio e beni culturali: Uno dei più importanti impatti che un progetto di impianto fotovoltaico che si estende su una superficie notevole, circa 130 ettari, genera sul territorio in cui si inserisce è proprio quello sulla componente Paesaggio. Per quanto attiene i Beni culturali è da segnalare la Masseria S. Elmi, compresa nell'area di intervento ma completamente esclusa dalle opere progettuali. Durante la fase di cantiere i cambiamenti diretti al paesaggio ricevente derivano principalmente dalla perdita di suolo e vegetazione, alterazione della morfologia per poter consentire l'installazione delle strutture e delle attrezzature, la creazione della viabilità di cantiere. L'impatto visivo è generato dalla presenza delle strutture di cantiere, delle macchine e dei mezzi di lavoro e di eventuali cumuli di materiali. Il principale impatto sul paesaggio durante la sua fase di esercizio è riconducibile alla presenza fisica del parco fotovoltaico e delle strutture connesse.

Impatto sulla salute pubblica: Nella valutazione dei potenziali impatti sulla salute pubblica è importante ricordare che: 1) gli impatti positivi (benefici) alla salute pubblica derivano, durante la fase di esercizio, dalle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un'uguale quota di energia mediante impianti tradizionali; 2) gli impatti negativi possono essere collegati essenzialmente alle attività di costruzione e di dismissione, come conseguenza delle potenziali interferenze delle attività di cantiere e del movimento mezzi per il trasporto merci con le comunità locali.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) perché non interferisce con alcuno dei siti della Rete Natura 2000: SIC, ZPS, ZSC.

Si riporta di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art.27 bis l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, unitamente all'indicazione di Enti e Soggetti deputati al loro rilascio:

Autorizzazioni Richieste

- Valutazione di Impatto Ambientale
- Autorizzazione Paesaggistica
- Autorizzazione Unica

Enti interessati per espressione del parere di competenza:

- **Regione Puglia:**

- Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
PEC: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it; Corso Sonnino 177 Bari
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it; Via Gentile 52 Bari
- Sezione Lavori Pubblici
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso
PEC: serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it
- Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali
Lungomare N. Sauro 45 - Bari
- Parere sulle Produzione agricole di qualità
- Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche
PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; via delle Magnolie 1 Modugno (BA)
Parere di compatibilità del progetto al PTA
- **Comune di Latiano (BR)**; Via Cesare Battisti n.4 – 72022 Latiano (BR), PEC: segreteria@pec.comune.latiano.br.it
- **Provincia di Brindisi**; Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it. Parere di compatibilità al PTCP
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia**; c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BARI); PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it. Parere di compatibilità al PAI.
- **Arpa Puglia – DAP Brindisi**; PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Galanti, 16 - Brindisi
- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**; PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it; via A. Galateo 2 Lecce
- **Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata**; *verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.*
- **Corpo Forestale dello Stato – Provincia di Brindisi**
- **ASL di Brindisi**
- **Consorzio di Bonifica dell’Arneo**, PEC :protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it;

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi .

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'autorità competente:

PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

Via De Leo, 3 – 72100 Brindisi

PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

I legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.